PASSO DEL CRESTOSO (Brescia)

(Sacca F 34 I SO)

Fig. 1 - La zona dei ritrovamenti, in primo piano, con sullo sfondo il Passo del Crestoso (m 2059).

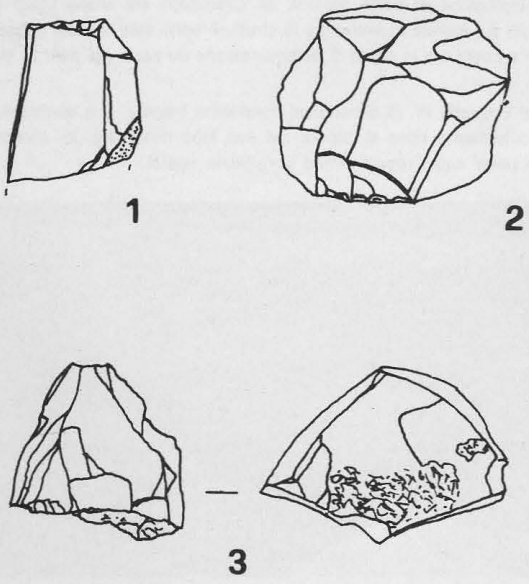

Fig. 2 - Troncatura normale (n. 1); nuclei (nn. 2, 3) (gr. nat.).

I materiali oggetto della seguente comunicazione furono rinvenuti nella primavera avanzata del 1980 nella zona di sella compresa tra il Monte Colombine ed il Monte Fra; un passo, a nord del Monte Crestoso che collega le due valli di Fra ad ovest e Gabbia a nord.

L'area dei rinvenimenti (fig. 1) si presenta con un lieve dossello (m 2001) situato quasi a guardia del passo naturale, che dà, a sud-ovest, su di una serie di laghetti intorbati (m 1977).

I manufatti litici sono stati rinvenuti in vari punti sia del dossello che dei margini dei laghetti citati. Si tratta di 33 manufatti tra cui una troncatura normale (fig. 2, n. 1) e due nuclei (fig. 2, nn. 2, 3) scheggiati in selce color grigio chiaro e scuro, biondo e rosso scuro. La vicinanza di questi ritrovamenti con quelli dei laghetti di Ravenole e di Dasdana (BIAGI 1976), situati a soli km 4,5 di distanza in linea d'aria, suggerisce che popolazioni mesolitiche attuassero una forte operazione di controllo nei confronti dei capi selvatici in spostamento in tutta quella zona dell'alta Val Camonica.

P. Biagi

BIBLIOGRAFIA

BIAGI P. 1976 - **Laghi di Ravanole e Laghetto Dasdana.** Preistoria Alpina, 12, pp. 262, 263.